

## Scheda informativa

# Rendita in due parti

### Rendita di base e supplementare

Le rendite di vecchiaia concesse dalla CPE al momento del pensionamento sono suddivise in due parti. La rendita target comprende una rendita di base e una rendita supplementare. Il 90% della rendita target è garantita e viene sempre pagata (= rendita di base). L'ammontare della rendita supplementare è variabile e dipende dal grado di copertura. Varia tra lo 0% e il 20% della rendita target.

La rendita per coniugi o conviventi, versata in seguito al decesso di un pensionato, corrisponde al 63% della rendita di vecchiaia target. Anche questa rendita è garantita al 90% come la rendita di base. Come per la rendita di vecchiaia la rendita supplementare per coniugi e conviventi è variabile.

### Calcolo della rendita

Al momento del pensionamento la CPE calcola la rendita di vecchiaia target basandosi sull'aliquota di conversione target (cfr. allegato 1 al regolamento di previdenza).

Se il grado di copertura si attesta tra il 100 % e il 119,9 % la CPE paga la rendita target (100 %). Se il grado di copertura è superiore o inferiore a questa fascia, la rendita supplementare cambia.

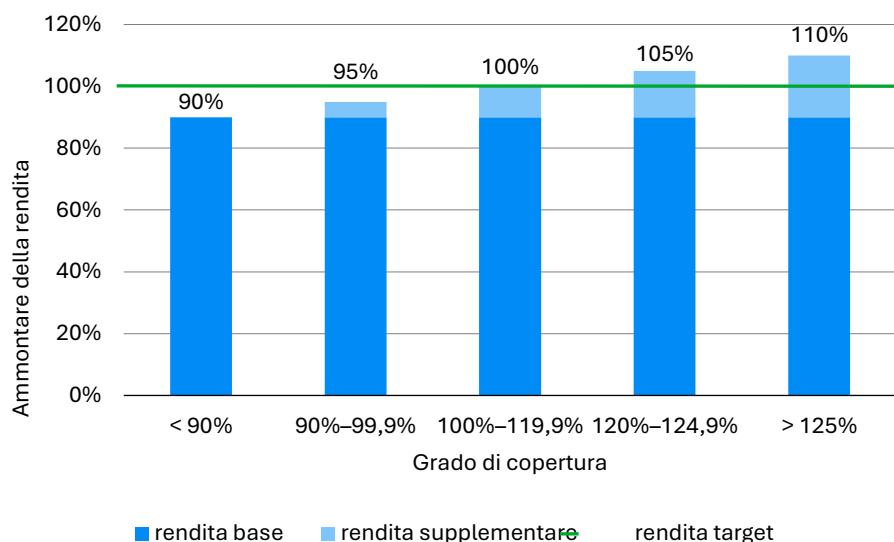


Grafico 1: l'ammontare della rendita dipende dal grado di copertura

La rendita supplementare è determinata dal grado di copertura al 31 dicembre. Se si rende necessario un adeguamento della rendita supplementare, questo ha effetto dal 1° aprile successivo e si applica per un anno, cioè fino al 31 marzo dell'anno seguente.

**Rendite non suddivise in due parti**

Le rendite per figli sono invariabili. Il loro ammontare non dipende dal grado di copertura.

Anche le rendite di vecchiaia iniziate prima del 1° febbraio 2014 non sono suddivise in due parti. Lo stesso vale per le rendite per coniugi e conviventi che si basano su rendite non suddivise in due parti.